



**Un'immagine**  
dal volume  
«Storia della  
musica da ballo  
romagnola  
1870-1980»

## Discografia

### Valzer e polke da Brighi a Casadei

L'idea di riscoprire e rivalutare la tradizione di polke makurke e valzer nostrani sembra aver preso piede presso qualche musicista di particolare sensibilità di pari passo con l'inesorabile e progressiva banalizzazione di questo genere nelle sue versioni recenti, dalla «musica solare» di Raoul Casadei, al proliferare del «liscio-canzone», cavallo di battaglia di «orchestre spettacolo» e del loro anonimo stile «glocal», infarcito di testi di una pochezza avvilente.

Fra i primi è stato Riccardo Tesi che nel 1995 pubblicò *Un ballo liscio* (Auvidis Tempo) memorabile rilettura «cameristica» di brani celeberrimi, in veste sottilmente straniante, ma non più di tanto, considerate le remote origini del genere.

Un tuffo emozionante nelle registrazioni d'epoca (restaurate) sono invece i due volumi di Secondo Casadei.

Le origini, editi in versione rimasterizzata dalla Casadei-Sonora: fotografia di un'epoca in cui le migliori complessi italiani avevano poco da invidiare a quelli d'oltre oceano.

In anni recenti, vera benemerita nella ricerca delle radici della musica da ballo popolare è però l'etichetta Shéhérazade di Reggio Emilia che, con la collana «Taca dancer», ha licenziato piccoli gioielli di musica da ballo popolare dell'Emilia Romagna.

Fra gli ultimi titoli usciti da segnalare è *La musica di Carlo Brighi Zaclèn della Piccola Orchestra Zaclèn*, un quintetto formato da due violini, contrabbasso, chitarra e clarinetto che ha pazientemente riesumato le partiture originali del primo artefice del ballo romagnolo restituendole con una fragranza sorprendente.

Altro delizioso remake è *Secondo a Nessuno. La musica di Secondo Casadei*, in cui un quintetto guidato dal sassofonista Claudio Carboni ripropone in arrangiamenti molto calibrati il Casadei degli anni ruggenti, quando valzer e polke gareggiavano in swing con beguine e one-step.

Un sapore che, a distanza, intenerisce il core.

**G.M.**